

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante la riforma dell'organizzazione del Governo ed in particolare l'art. 38 che istituisce l'Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 agosto 2002, n. 207 concernente il "Regolamento recante approvazione dello Statuto dell'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici a norma dell'art. 8, comma 4, del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n°300" ed in particolare la Tabella "A" che ne ha determinato l'organico;

Visto il Decreto DG/124/05 del 23 giugno 2005 recante "Norme di organizzazione e di funzionamento dell'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici";

Visto il decreto legge n. 262 del 3 ottobre 2006 recante "Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria", definitivamente convertito in legge n. 286 del 24 novembre 2006, che ha modificato l'assetto organizzativo dell' Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 8173 del 19 ottobre 2006 con il quale, tra l'altro, l'avv. Giancarlo VIGLIONE è stato nominato Commissario Straordinario dell'APAT con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, concernente "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Visti i CCNL del Comparto degli Enti Pubblici di Ricerca vigenti;

Visto l'art. 1 comma 240, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge Finanziaria 2006) che dispone, tra l'altro, che "l'Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici (APAT) può continuare ad avvalersi, fino al 31 dicembre 2006, del personale in servizio nell'anno 2005 con contratto a tempo determinato o con convenzione o con altra forma di flessibilità e di collaborazione nel limite massimo di spesa complessivamente stanziata per lo stesso personale nell'anno 2005 dalla predetta Agenzia. I relativi oneri continuano a fare carico sul bilancio dell'Agenzia";

Visto l'art. 1 comma 519 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) che prevede la stabilizzazione del personale "in servizio a tempo determinato da almeno tre anni, anche non continuativi, o che consegua tale requisito in virtù di contratti stipulati anteriormente alla data del 29 settembre 2006 o che sia stato in servizio per almeno tre anni, anche non continuativi, nel quinquennio anteriore alla data di entrata in vigore della presente legge, che ne faccia istanza, purché sia stato assunto mediante procedure selettive di natura concorsuale o previste da norme di legge. Alle iniziative di stabilizzazione del personale assunto a tempo determinato mediante procedure diverse si provvede previo espletamento di prove selettive" e che "le assunzioni di cui al presente comma sono autorizzate secondo le modalità di cui all'art. 39, comma 3 ter, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni";

Visto l'art. 1 comma 521 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) che prevede, tra l'altro, che "le modalità di assunzione di cui al comma 519 trovano applicazione anche nei confronti del personale di cui all'art. 1, commi da 237 a 242, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, in possesso dei requisiti previsti dal citato comma 519";

Visto l'art. 39, comma 3 ter, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e s.m.i. recante "Disposizioni in materia di assunzioni di personale delle amministrazioni pubbliche e misure di potenziamento e di incentivazione del part-time" ed, in particolare, le modalità autorizzative delle predette assunzioni e l'obbligo per gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche di procedere alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio.

Visto il DPCM del 21 febbraio 2007, registrato dalla Corte dei Conti in data 23 maggio 2007, pubblicato nella G.U. n.123 del 29 maggio 2007 che, nel rispetto delle disposizioni e degli adempimenti previsti dalla legge 23 dicembre 2005 n.266 e dell'articolo unico, commi 519 e 521 della legge 27 dicembre 2006, n.296, autorizza diverse Amministrazioni Pubbliche, tra cui l'APAT, per complessivi 185 posti, ad avviare procedure di stabilizzazione del personale assunto a tempo determinato;

Considerato che il citato DPCM dispone che nel caso di specie le assunzioni a tempo indeterminato del personale in argomento sono poste a carico del bilancio dell'Ente;

Accertato che il DPCM di cui al punto precedente ripartisce il contingente di personale di cui è autorizzata l'assunzione così come ripartito nella seguente tabella:

| | Area | Profilo | Unità |
|------|--------------|--------------------------------|-------|
| APAT | Livello III | Tecnologo | 40 |
| | Livello V | Funzionario di amministrazione | 35 |
| | Livello VI | Collaboratore tecnico | 24 |
| | Livello VII | Collaboratore amministrativo | 84 |
| | Livello VIII | Operatore tecnico | 2 |
| | | Totale | 185 |

Ritenuto, pertanto, di dover dare avvio alla procedura di stabilizzazione ed alla ricezione delle relative istanze del personale in servizio a tempo determinato da almeno tre anni, anche non continuativi, o che consegua tale requisito in virtù di contratti stipulati anteriormente alla data del 29 settembre 2006 o che sia stato in servizio per almeno tre anni, anche non continuativi, nel quinquennio anteriore alla data di entrata in vigore della presente legge, che ne faccia istanza, purché sia stato assunto mediante procedure selettive di natura concorsuale o previste da norme di legge e di procedere altresì alla iniziative di stabilizzazione del personale assunto a tempo determinato mediante procedure diverse previo espletamento di prove selettive

DISPONE

Art. 1

di attivare la procedura finalizzata alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato dei dipendenti dell'Agenzia in possesso dei requisiti previsti dalle norme citate e che ne facciano istanza, nell'ambito delle autorizzazioni concesse, nei limiti della disponibilità organica e delle risorse di bilancio.

Art.2

L'emissione dell'avviso di stabilizzazione allegato costituisce parte integrante della presente disposizione.

Della presente disposizione sarà data comunicazione alle Organizzazioni Sindacali.

**Il Commissario Straordinario
Avv. Giancarlo Viglione**

Avviso per la stabilizzazione del personale con contratto a tempo determinato presso l'APAT, ai sensi dell'art. 1, commi 519 e 521 della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

PREMESSA

Con DPCM del 21 febbraio 2007, registrato dalla Corte dei Conti in data 23 maggio 2007, pubblicato nella G.U. n.123 del 29 maggio 2007, l'APAT è stata autorizzata, nel rispetto delle disposizioni e degli adempimenti previsti dalla legge 23 dicembre 2005 n. 266 e dell'articolo unico, commi 519 e 521 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ad avviare procedure di stabilizzazione del personale assunto a tempo determinato da almeno tre anni, anche non continuativi, o che consegua tale requisito in virtù di contratti stipulati anteriormente alla data del 29 settembre 2006 o che sia stato in servizio per almeno tre anni, anche non continuativi, nel quinquennio anteriore alla data di entrata in vigore della presente legge, purché sia stato assunto mediante procedure selettive di natura concorsuale o previste da norme di legge.

I posti autorizzati dal DPCM sopra richiamato sono così ripartiti:

| | | |
|--------------|---------------------------------------|-----|
| Livello III | Tecnologo | 40 |
| Livello V | Funzionario di amministrazione | 35 |
| Livello VI | Collaboratore tecnico ente di ricerca | 24 |
| Livello VII | Collaboratore di amministrazione | 84 |
| Livello VIII | Operatore tecnico | 2 |
| | Totale | 185 |

Articolo 1

Destinatari della procedura

E' attivata la procedura di stabilizzazione del personale con contratto a tempo determinato presso l'APAT, ai sensi dell'art. 1, commi 519 e 521, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Tale previsione normativa regola la stabilizzazione, a domanda, nel limite dei posti disponibili e autorizzati del personale non dirigenziale che abbia prestato servizio per almeno un triennio anche non continuativo alla data del 1° gennaio 2007, ovvero che abbia prestato servizio per almeno tre anni, anche non continuativi, nel quinquennio anteriore alla data del 1° gennaio 2007, ovvero che abbia conseguito o consegua il precedente requisito in virtù di contratti stipulati anteriormente alla data del 29 settembre 2006.

Tutto il personale destinatario della norma è comunque mantenuto in servizio fino alla conclusione della presente procedura.

Articolo 2

Modalità

L'amministrazione procederà alla stabilizzazione del personale di cui al precedente articolo 1 nell'ordine di seguito indicato:

a) personale non dirigenziale in servizio presso l'APAT con contratto a tempo determinato che abbia prestato servizio con contratto a tempo determinato presso l'Agenzia, per almeno un triennio, anche non continuativo, nel quinquennio 2002/2006 o che consegua tale requisito alla data di scadenza del termine ultimo di presentazione delle domande per la presente procedura;

b) personale non dirigenziale in servizio presso l'APAT con contratto a tempo determinato che consegua il requisito triennale esplicitato nel punto a), sommando servizi prestati presso altre pubbliche amministrazioni;

c) personale non dirigenziale in servizio presso l'APAT con contratto a tempo determinato, stipulato anteriormente alla data del 29 settembre 2006, che non abbia maturato il requisito triennale richiesto alla data di scadenza del termine ultimo di presentazione delle domande per la presente procedura.

Nel rispetto del limite dei posti autorizzati, si procederà preliminarmente alla stabilizzazione del personale di cui ai punti a) e b) del presente articolo che abbia superato procedure selettive di natura concorsuale.

L'Agenzia potrà fare riferimento ad eventuali procedure selettive svolte presso altre amministrazioni soltanto se queste ultime siano riferibili al medesimo profilo per il quale si stipula il contratto a tempo indeterminato, diversamente si procederà ad ulteriore prova selettiva.

Il personale di cui ai punti a) e b) del presente articolo, assunto mediante procedure diverse, sarà sottoposto ad apposita prova selettiva.

L'APAT formerà graduatorie distinte per ciascuna qualifica e profilo, sulla base dell'anzianità di servizio maturata, valutata nella misura stabilita dal successivo articolo 3.

Art.3

Anzianità di servizio

1) per coloro che abbiano già espletato procedura selettiva pubblica:

- sono valutati i periodi di servizio svolti a tempo determinato presso l'APAT, nella misura di 0,50 punti per ogni mese di servizio;
- sono valutati i periodi di servizio svolti a tempo determinato presso altre pubbliche amministrazioni, nella misura di 0,15 punti per ogni mese di servizio;
- sono valutati i periodi di servizio svolti con rapporti lavorativi diversi dal tempo determinato presso l'APAT, nella misura di 0,10 punti per ogni mese di prestazione lavorativa;
- sono valutati i periodi di servizio svolti con rapporti lavorativi diversi dal tempo determinato presso altre pubbliche Amministrazioni, nella misura di 0,05 punti per ogni mese di prestazione lavorativa;

2) per coloro che non abbiano espletato procedura selettiva pubblica:

- sono valutati i periodi di servizio svolti a tempo determinato presso l'APAT, nella misura di 0,50 punti per ogni mese di servizio;
 - sono valutati i periodi di servizio svolti a tempo determinato presso altre pubbliche amministrazioni, nella misura di 0,15 punti per ogni mese di servizio;
 - sono valutati i periodi di servizio svolti con rapporti lavorativi diversi dal tempo determinato presso l'APAT, nella misura di 0,10 punti per ogni mese di prestazione lavorativa;
 - sono valutati i periodi di servizio svolti con rapporti lavorativi diversi dal tempo determinato presso altre pubbliche Amministrazioni, nella misura di 0,05 punti per ogni mese di prestazione lavorativa;
- esito del colloquio di selezione.

Articolo 4

Presentazione della domanda

Il personale in possesso dei requisiti generali previsti per l'ammissione all'impiego, nonché in possesso dei requisiti previsti dai commi della legge Finanziaria sopra citati, dovrà produrre la relativa istanza entro il termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione dell'annuncio del presente avviso nella G.U. della Repubblica Italiana.

Le istanze, sottoscritte in originale secondo l'allegato modello A, dovranno essere trasmesse, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo:

APAT
Dipartimento servizi generali e gestione del personale - Servizio reclutamento,
organizzazione e stato giuridico del personale-
Via Vitaliano Brancati n. 48 – 00144 Roma

La data di spedizione delle istanze è stabilita e comprovata dal timbro apposto dall'ufficio postale accettante.

E altresì possibile, entro il termine indicato, presentare la domanda dalle ore 10.00 alle ore 12.00, dal lunedì al venerdì, presso l'ufficio protocollo dell'APAT, sito in ROMA, Via Vitaliano Brancati n. 48, che rilascerà ricevuta.

Verranno prese in esame le istanze inviate esclusivamente nei termini di cui al presente articolo. Tutti coloro che, nel periodo precedente alla pubblicazione del presente avviso, abbiano presentato istanza di stabilizzazione, sono tenuti alla presentazione di nuova domanda, con le modalità e nei termini richiesti nel presente articolo.

Articolo 5
Commissione

Con provvedimento del Commissario Straordinario dell'APAT sarà nominata una apposita Commissione che provvederà alla formazione delle graduatorie per coloro che sono in possesso dei requisiti previsti dal citato art. 1, comma 519 Legge 296/2006, nonché all'espletamento della prova selettiva ed alla formazione delle graduatorie per coloro che dovranno sostenere la prova in questione.

Articolo 6
Prova selettiva

La prova selettiva consisterà in un esame – colloquio attraverso il quale la Commissione dovrà verificare l'idoneità del candidato ad assolvere i compiti propri della qualifica funzionale per la quale concorre, con particolare riguardo a quelli precipui della propria attività lavorativa.

Il candidato dovrà inoltre dimostrare una buona conoscenza delle norme che regolano il rapporto di pubblico impiego ed il contratto collettivo nazionale di riferimento, con particolare riguardo alla conoscenza dell'organizzazione dell'Agenzia e dei compiti istituzionali cui è preposta.

Coloro che concorrono all'accesso a posti nelle qualifiche terza e quinta dovranno sostenere anche una prova orale in una delle seguenti lingue straniere a scelta dei candidati: inglese, francese, spagnolo e tedesco.

In particolare il colloquio di selezione sarà volto a determinare la idoneità o la non idoneità del dipendente alla stabilizzazione.

Articolo 7
Trattamento dei dati sensibili

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n° 196 recante "Codice in materia dei dati personali", il trattamento dei dati contenuti nelle domande, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e alla successiva eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per la gestione del rapporto medesimo, avverrà con utilizzo di procedure informatiche e di archiviazione cartacea dei relativi atti.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. All'interessato spettano i diritti di cui all'art.7 del citato decreto legislativo tra i quali, in particolare, il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'APAT.

La partecipazione alla presente procedura comporta, nel rispetto del sopra citato decreto, espressione di consenso a che i dati personali dei partecipanti e quelli relativi alle eventuali prove selettive vengano pubblicati sul sito internet dell'APAT.

Articolo 8 Pubblicità

Della presente procedura, rinvenibile sul sito internet dell'APAT www.apat.it, sarà data notizia nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami.

Articolo 9 Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse nonché le norme vigenti in materia.

Roma,

Il Commissario Straordinario
Avv. Giancarlo VIGLIONE

Istanza di stabilizzazione ai sensi dell'articolo 1, commi 519 e 521, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296

Il/La sottoscritt... _____ nat... a _____

il _____ C.F. _____

residente in _____, Via _____, n. _____,

CAP _____, tel. _____, cell. _____

domiciliat... in _____, Via _____, n. _____, in possesso del titolo di studio _____ (*) conseguito il _____, presso _____,

chiede di partecipare alle procedure di stabilizzazione ai sensi della legge indicata in epigrafe e dell'avviso autorizzato con Disposizione n. del

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali previste dall'articolo 76 dello stesso DPR

DICHIARA

di essere attualmente in servizio presso l'APAT con contratto a tempo determinato e di aver maturato, presso l'Agenzia, almeno un triennio, anche non continuativo, nel quinquennio 2002/2006 a tempo determinato, o di conseguire tale requisito alla data di scadenza del termine ultimo di presentazione della presente istanza.

Di essere attualmente in servizio presso l'APAT con contratto a tempo determinato e di aver maturato il requisito triennale sommando servizi prestati, a tempo determinato, presso altre pubbliche amministrazioni e precisamente:

- presso _____ dal _____ al _____
- presso _____ dal _____ al _____
- presso _____ dal _____ al _____
- presso _____ dal _____ al _____

Di essere attualmente in servizio presso l'APAT con contratto a tempo determinato stipulato anteriormente alla data del 29 settembre 2006, e di non aver maturato il requisito triennale richiesto alla data di scadenza del termine ultimo di presentazione della presente istanza.

Di aver conseguito l'idoneità nella selezione pubblica per titoli ed esame-colloquio indetta dall'APAT per complessivi 296 posti per laureati con contratto a tempo determinato (avviso pubblicato nella G.U. n. 89 del 9 novembre 2004).

Di aver conseguito l' idoneità nella selezione pubblica per titoli ed esame-colloquio indetta dall'APAT per complessivi 35 posti per laureati con contratto a tempo determinato (avviso pubblicato nella G.U. n. 64 del 12 agosto 2005).

Di aver conseguito l' idoneità nella selezione pubblica indetta da altra amministrazione (indicare gli estremi della procedura concorsuale).

Di non aver conseguito alcuna idoneità a seguito di selezione concorsuale pubblica.

Di non aver presentato domanda di stabilizzazione presso altra pubblica amministrazione.

Data

Firma

Il/La sottoscritt..., ai sensi del Testo Unico Privacy, manifesta il proprio consenso al trattamento dei dati personali forniti ed al loro utilizzo per gli adempimenti connessi alla presente istanza.

Data

Firma

(*) specificare se trattasi di: diploma di laurea; laurea specialistica (in tal caso indicare la classe); laurea (L), prevista dall'art. 3 del regolamento adottato dal Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica con decreto n. 509/1999 e s. m. i.